

## LOMBARDIA

# Il Pirellone dice «sì» all'assestamento di bilancio SCUOLA, INNOVAZIONE IMPRESE: LA REGIONE PUNTA SULLA RIPRESA

Nuri Fatolahzadeh - n.fatolahzadeh@giornaledibrescia.it

Un'ultima manovra che porta infine a distribuire sui territori - con il piano Lombardia - 4 miliardi e 300 milioni (a cui si accompagnano altri due miliardi e 300 milioni da parte degli enti locali): fondi indirizzati a scuola, innovazione, imprese e sicurezza, in equilibrio tra opere speciali e progetti che hanno una ricaduta squisitamente locale. È il valore della variazione di Bilancio - l'ultima, appunto, di questa legislatura - che ieri ha incassato il placet del Pirellone dopo la relazione dell'assessore bresciano Davide Caparini. Un carnet di stanziamenti, quello che ora si tradurrà in pratica, che punta molto sulla ripresa e, quindi, sul sostegno al tessuto socio-economico lombardo. Si tratta di risorse «che hanno generato un valore economico tra lo 0,6% e 0,7% del Pil della Lombardia» con un effetto potenziale sull'aumento dell'occupazione «di circa 35mila lavoratori in Lombardia e 14mila fuori regione» sottolinea l'assessore. Nonostante il calo del gettito fiscale, «dovuto alla crisi internazionale e a situazioni contingenti», la manovra si caratterizza per «programmazione e razionalizzazione». Entrando nel merito, sono stati finanziati nuovi interventi di manutenzione straordinaria della rete ferroviaria (7 milioni annui dal 2023 al 2027), tutti i 530 progetti per la rigenerazione urbana (222 milioni) e 195 i borghi storici (68 milioni), gli impianti sportivi privati. Incremento, poi, per le risorse a favore degli enti locali per l'installazione di impianti di videosorveglianza nei parchi comunali e nelle aree protette regionali (in totale 13,5 milioni per 258 progetti), mentre il patrimonio

culturale «incassa» 20 milioni spalmati su trenta progetti. L'architettura contabile si è basata sulle disponibilità individuate a livello europeo e su iniziative

mirate e messe in campo dalla Giunta, come l'attuazione del federalismo fiscale con gli introiti provenienti dalle concessioni idroelettriche (15 milioni). Al

centro anche la nuova programmazione Comunitaria, che garantirà risorse per oltre 3,5 miliardi nei prossimi anni. «Il tutto - sottolinea l'assessore Caparini - accompagnato dalla ormai tradizionale razionalizzazione delle nostre spese: siamo infatti l'amministrazione pubblica che costa meno in assoluto». I fondi per il diritto allo studio sono stati incrementati complessivamente di 20,5 milioni euro: la formazione professionale ottiene 90 milioni, mentre le borse di studio per gli studenti universitari sono passate da un portafoglio iniziale di 12,4 milioni agli attuali 19,4.

Accolto anche l'emendamento presentato dalla capogruppo Viviana Beccalossi (Misto) che dirotta un ulteriore milione di euro in più per incrementare la dotazione finanziaria destinata alla legge regionale «La Lombardia è dei giovani», approvata a marzo. Con l'assestamento di bilancio - evidenzia Beccalossi - è stato inoltre approvato un emendamento che ho presentato insieme a tutti i capigruppo di maggioranza per finanziare con circa 7,5 milioni di euro l'attivazione di borse di studio per medici specializzandi, rafforzando quanto già messo in campo per le necessità del Sistema sanitario lombardo».

«Un impulso  
agli investimenti  
per le opere  
pubbliche  
e per il tessuto  
socioeconomico»



**Davide Caparini**  
Assessore al Bilancio



Superficie 23 %